

LINEE DI INDIRIZZO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO PER LA GESTIONE DELLA APF VALTELLINA - AZIENDA DI PROMOZIONE E FORMAZIONE DELLA VALTELLINA. PERIODO 2024/2026

Premessa

La Provincia di Sondrio, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 26 luglio 2006, ha stabilito di costituire, ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, nonché in base alle normative regionali di riferimento, l'Azienda Speciale per la Formazione della Provincia di Sondrio, con l'obiettivo di affidare alla stessa la gestione dei servizi di formazione professionale, fino ad allora gestiti direttamente dalla stessa Provincia, anche mediante il Centro di Formazione Professionale a carattere provinciale. Nella citata Deliberazione è stato, tra l'altro, approvato il primo Statuto dell'Azienda. In data 1° settembre 2006, a seguito dell'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di Sondrio presso la C.C.I.A.A. di Sondrio (N. 00867240145 - REA n. 65437), l'Azienda ha dato inizio alla propria operatività.

Dal 2006 e fino al 31 agosto 2008, l'Azienda ha operato solo presso la Sede di Sondrio, di proprietà della Provincia di Sondrio, sita in Via Carlo Besta, n. 3 e dal 1° settembre 2008, a seguito di intesa tra la Regione Lombardia e la stessa Provincia, l'Azienda si trova a gestire, unitariamente, anche il Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Vallesana a Sondalo, di proprietà della Regione Lombardia concesso, in data 7 agosto 2008, in comodato d'uso gratuito alla Provincia di Sondrio per tutta la durata di svolgimento delle funzioni relative all'istruzione professionale.

Con propria Deliberazione n. 35 del 19 giugno 2012, il Consiglio Provinciale ha deciso di apportare alcune modifiche e integrazioni all'originario Statuto dell'Azienda, procedendo, così, ad approvare un nuovo Statuto, composto da n. 30 articoli. A seguito di sostanziali normative sopravvenute, successivamente all'anno 2012, riguardanti gli organi della Provincia (legge n. 56/2014, che ha, tra l'altro, soppresso le Giunte Provinciali) e oltre ad altre disposizioni amministrative e contabili, lo stesso Consiglio Provinciale, con propria Deliberazione n. 39 del 11 ottobre 2021, ha approvato un nuovo Statuto dell'Azienda, procedendo anche a modificarne la denominazione, da "Centro di Formazione Professionale" a "Polo di Formazione Professionale Valtellina" - PFP Valtellina.

Da ultimo, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 6 giugno 2023, è stato approvato, anche per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia, un nuovo Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia di Sondrio, denominandola APF Valtellina - Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina. In tale nuovo Statuto, tra l'altro, è stato affidato alla stessa Azienda lo svolgimento di interventi e funzioni amministrative di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla Provincia di Sondrio, volte alla valorizzazione, alla promozione e allo sviluppo socio-economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa e altre forme di supporto.

APF Valtellina è Ente di Formazione accreditato da Regione Lombardia sia per i servizi di formazione, attività prevalente, sia per i servizi al lavoro, nonché per la convivialità. Con l'emanazione della legge regionale n. 19/2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", Regione Lombardia ha ribadito i seguenti principi:

- che la stessa esercita la potestà concorrente in materia di istruzione e la potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale;
- per sistema di istruzione e formazione professionale s'intende l'insieme dei percorsi funzionali all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e all'obbligo di istruzione, nonché all'inserimento e alla permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale, alla crescita delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita e alla promozione dello sviluppo professionale degli operatori delle istituzioni scolastiche e formative.

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 novembre 2023

Per l'espletamento delle attività previste dallo Statuto (gestione dei servizi di istruzione e formazione, attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale, servizi al lavoro, etc.), tra la Provincia di Sondrio e l'Azienda viene stipulato un Contratto di Servizio, che ne regola i rapporti e i reciproci impegni. L'ultimo Contratto di Servizio sottoscritto, tutt'ora in vigore, scadrà il 31 dicembre 2023.

Dalla sua costituzione a oggi, l'Azienda ha dovuto far fronte a un graduale processo di assunzioni di personale docente e amministrativo, che la vede, alla data del 1° settembre 2023, tenuto conto delle cessazioni intervenute e delle conciliazioni giudiziali avanti al Tribunale di Sondrio, con la seguente dotazione organica:

- n. 1 Direttore;
- n. 34 dipendenti a tempo indeterminato, assunti direttamente dall'Azienda;
- n. 2 dipendenti a tempo indeterminato, trasferiti dalla Provincia di Sondrio il 31 dicembre 2010;
- n. 1 Vicedirettore, dipendente in comando dalla Provincia di Sondrio.

L'Azienda, pur avendo ancora significative carenze di personale, sia docente che amministrativo, può, tuttavia, contare su una dotazione organica stabile di rilievo, fatto questo di grande importanza per compiere qualsiasi programmazione formativa di medio lungo termine.

Con l'approvazione della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19, "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56*", non solo sono state confermate, all'articolo 5, in capo alla Provincia di Sondrio le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014, tra le quali rientrano anche quelle in materia di "istruzione e formazione professionale", ma alla stessa sono state conferite, sempre in tale ambito, ulteriori funzioni, vale a dire quelle "di partecipare nella definizione e programmazione dei servizi educativi di istruzione e formazione, di cui alla legge regionale n. 19/2007";

Inoltre, come confermato dalla legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30, "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alla l. r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro*", il sistema di istruzione e formazione professionale rappresenta una importante e consolidata opportunità per gli studenti in obbligo scolastico e in età di diritto - dovere, agevola l'occupabilità dei giovani, rafforza l'interazione tra sistema formazione e sistema lavoro a vantaggio del successo formativo e del contrasto alla disoccupazione giovanile. Da ultimo, agevola l'occupabilità delle persone e la competitività del sistema economico regionale. Pertanto, l'istruzione e la formazione professionale continuano a essere lo strumento principale in grado di offrire a tutti i cittadini, al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado, la possibilità di accedere a percorsi di qualificazione, specializzazione e aggiornamento professionale, rivolgendosi a:

- giovani in obbligo formativo;
- persone in cerca di una prima occupazione;
- disoccupati in cerca di nuove opportunità di lavoro;
- adulti lavoratori che intendono migliorare la propria professionalità, attraverso la formazione di base e l'aggiornamento professionale continuo per tutto l'arco della vita;
- giovani in situazioni di disabilità.

I Corsi di Formazione professionale forniscono, infatti, le necessarie conoscenze e abilità professionali per accedere al mondo del lavoro o per migliorare la propria competitività sul mercato.

Oggetto dell'Attività della APF Valtellina

La Provincia di Sondrio supporta l'Azienda nel perseguimento delle finalità essenziali legate alla costante crescita del capitale umano, capitale considerato fattore indispensabile per migliorare la competitività del sistema provincia di Sondrio. In tale contesto, gli ambiti di intervento dell'Azienda sono, prevalentemente, quelli rientranti nell'oggetto delle proprie attività, così come definiti dall'articolo 2 dello Statuto, con l'aggiunta di significative novità.

1. L'Azienda ha per oggetto della propria attività:

- la gestione dei servizi formativi e del lavoro, nonché delle attività tese alla promozione della cultura formativa nell'ambito professionale. Tale scopo sarà realizzato attraverso l'individuazione, la promozione e l'erogazione di servizi orientativi e formativi in linea con le istanze provenienti dal

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 novembre 2023

mercato del lavoro, sia nell'ambito privato che pubblico, dall'utenza del territorio e dal mondo scolastico. In particolare, l'Azienda potrà:

- progettare e gestire le attività di formazione, orientamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, in modo da assicurare un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio provinciale e dei potenziali destinatari;
- istituire Corsi di qualificazione e riqualificazione professionale, di specializzazione, aggiornamento e formazione permanente e continua;
- favorire il collegamento delle realtà scolastiche, culturali, economiche, socioeducative e produttive con il sistema formativo e dell'inserimento lavorativo, mediante la promozione e la gestione di attività di orientamento scolastico e professionale;
- favorire il collegamento delle realtà scolastiche, culturali, economiche e socioeducative e produttive con il sistema formativo mediante la promozione e la gestione di attività di orientamento scolastico e professionale;
- promuovere Azioni di *Marketing* inerenti a tutti i servizi offerti;
- partecipare, con altri *partner* istituzionali o soggetti privati, alla realizzazione di azioni formative afferenti programmi di intervento promossi dall'Unione Europea (Es.: PO Transfrontaliero Italia - Svizzera 2020-2026), dallo Stato italiano (Es.: progetti aree interne) e dalla Regione Lombardia, gestendo i relativi finanziamenti;
 - la progettazione e la conduzione di attività di formazione, orientamento, inserimento e accompagnamento al lavoro, in modo da assicurare un'offerta formativa coerente con le esigenze del territorio provinciale e dei potenziali destinatari e rivolto in modo particolare alla formazione e all'integrazione professionale delle fasce più deboli;
 - lo svolgimento, per quanto riguarda l'attività di promozione territoriale, di interventi e funzioni amministrative delegate di natura territoriale, con particolare riferimento alle competenze esercitate dalla Provincia di Sondrio, anche di intesa con Comuni ed Enti terzi, volte alla promozione, alla valorizzazione e allo sviluppo socio economico del territorio, mediante interventi di progettazione, raccolta e diffusione di dati, assistenza tecnico amministrativa, nonché ogni altra forma di supporto sempre finalizzata allo svolgimento di funzioni di competenza provinciale.

2. L'Azienda può, in ogni tempo, articolarsi in diverse sezioni organizzative, assumendo la gestione di tutti quei servizi consentiti all'azione delle Aziende Speciali, in conformità agli indirizzi espressi dalla Provincia di Sondrio, ai sensi di legge e di Statuto.
3. L'Azienda può, inoltre, compiere le operazioni industriali, commerciali, immobiliari e finanziarie, inclusa la prestazione di garanzie e fidejussioni, previste nel proprio Bilancio di Previsione, approvato dalla Provincia di Sondrio, che risultino finalizzate al perseguimento dei propri fini istituzionali di Ente strumentale all'azione della stessa Provincia.
4. L'Azienda può, infine, instaurare rapporti di collaborazione con Enti e articolazioni dello Stato, con la Regione Lombardia, con gli Enti Locali e con la Camera di Commercio di Sondrio, con Università e Istituti privati, operanti nel campo della formazione professionale e della promozione territoriale, nonché con Istituti di Ricerca, stipulando con essi Convenzioni, Contratti di Servizio e Accordi di Programma, nel rispetto degli indirizzi posti dalla Provincia di Sondrio.
5. L'Azienda potrà anche partecipare ad associazioni temporanee con Enti, Istituti e Organismi tra quelli individuati nel comma precedente, sempre nel rispetto degli indirizzi posti dalla Provincia di Sondrio.

Affidamento dei Servizi

Il nuovo Contratto di Servizio prevede in capo all'Azienda la gestione di una serie di servizi formativi e per il lavoro per gran parte consolidati. Per quanto riguarda la gestione di eventuali ulteriori servizi, promossi dalla Provincia di Sondrio (Es.: la collaborazione nella gestione di servizi a supporto della APF Valtellina, la prosecuzione del Progetto Apprendistato, etc.), la proposta sarà disciplinata da apposito atto di affidamento approvato dalla stessa Provincia, nei limiti previsti dalle presenti Linee di Indirizzo. Qualora la proposta di ulteriori servizi sia avanzata dall'Azienda, la Provincia di Sondrio si riserva, preventivamente all'affidamento, di accertare:

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 novembre 2023

- a) la sussistenza dei requisiti di legge per l'esercizio dei servizi proposti;
- b) le modalità di affidamento degli stessi;
- c) la convenienza economico/sociale, raffrontando i risultati economici prevedibili derivanti dall'affidamento di un determinato servizio pubblico al proprio Ente strumentale.

La proposta contenente le condizioni e le modalità di affidamento ed espletamento dei servizi, dovrà essere redatta a cura dell'Azienda. Ferme restando le responsabilità del coordinamento e del controllo in capo alla Provincia di Sondrio, l'Azienda potrà gestire i servizi, di volta in volta alla stessa affidati, nelle forme consentite dalla normativa vigente.

Strategie Operative

Anche alla luce delle disposizioni regionali circa il Sistema Dote, che parifica i soggetti pubblici e privati erogatori di servizi formativi mettendoli, di fatto, in competizione, l'Azienda, nell'ambito dell'espletamento delle attività formative, deve saper coniugare la propria natura di Ente strumentale di una pubblica amministrazione con un'attività più aziendalista e tendere, quindi, a un modello organizzativo agile, flessibile, capace di aderire al mercato, tempestivo nelle risposte, capace, essa stessa, di un apprendimento continuo e in grado di erogare una gamma diversificata di servizi di qualità. L'Azienda, inoltre, attraverso un graduale posizionamento strategico, deve essere in grado di intercettare, a volte anche anticipandoli, i cambiamenti in atto nel proprio contesto di riferimento.

Pertanto, l'Azienda dovrà sempre di più trasformarsi e divenire "impresa tra le imprese", offrendo servizi formativi rispondenti alle mutevoli esigenze del territorio e, dovrà, quindi, necessariamente:

- evolversi secondo la normativa in tema di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento alle leggi regionali n. 22/2006, n. 19/2007, n. 3/2008, n. 19/2015 e n. 30/2015;
- garantire un'offerta formativa mirata allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguata alla domanda delle famiglie, oltre che alle reali esigenze del territorio, introducendo elementi di qualificazione e di diversificazione dei percorsi sulla base dei bisogni emergenti del tessuto produttivo e tenendo conto delle reali opportunità di inserimento dei giovani in un contesto lavorativo;
- favorire l'inserimento delle persone in condizione di svantaggio individuale.

In tale contesto di riferimento generale, il piano di sviluppo a breve e medio termine, che l'Azienda adotterà, tenuto conto del consolidamento dei Corsi/Attività che attualmente rispondono alle reali esigenze territoriali, sarà orientato:

- 1) **nell'ambito del Diritto Dovere di Istruzione e Formazione**, alla progettazione e attivazione:
 - di percorsi triennali per l'assolvimento del Diritto-Dovere di istruzione e formazione, volti a innalzare il livello di apprendimento degli studenti, ridurre l'abbandono scolastico e incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale professionale, in un'ottica di partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva dell'occupabilità giovanile;
 - di percorsi di Quarta Annualità *post* qualifica per il conseguimento del Diploma di Istruzione e Formazione Professionale;
 - di Corsi di 5° Anno, in stretta collaborazione con gli Istituti Scolastici Professionali statali di Bormio e Chiavenna, a indirizzo enogastronomico e Sala e vendita, per consentire agli alunni più motivati il conseguimento del Diploma Professionale di Stato, necessario per l'accesso all'Università;
 - di percorsi personalizzati per allievi disabili, finalizzati a sviluppare le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio lavorativo;
 - di interventi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
 - di percorsi formativi per Apprendisti per il conseguimento della Qualifica e del Diploma Professionale, di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 167/2011;
- 2) **nell'ambito dell'orientamento permanente e dell'inserimento lavorativo**, alla promozione e attivazione di azioni inerenti all'accoglienza, l'informazione, la consulenza orientativa, l'accompagnamento a specifiche esperienze di transizione e il sostegno all'inserimento lavorativo;

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 novembre 2023

- 3) **nell'ambito del sostegno e accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate**, alla progettazione e attivazione di attività formative rivolte all'utenza disabile e ai soggetti svantaggiati;
- 4) **nell'ambito della Formazione Superiore**, alla progettazione e attivazione di attività formative finalizzate a formare le competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo di giovani in possesso di Qualifica, Diploma o Laurea, attraverso percorsi di formazione superiore realizzati anche mediante l'integrazione con i sistemi dell'istruzione, dell'università e del mondo delle imprese;
- 5) **nell'ambito della formazione durante tutto l'arco della vita (continua e permanente)**, alla progettazione e attivazione:
 - di attività formative per Apprendisti, con particolare riguardo all'Apprendistato professionalizzante (Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 e Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015) e, comunque, nelle sue nuove articolazioni normative, nonché di referente, qualora richiesto, dell'eventuale rete degli Enti accreditati per i servizi afferenti all'Apprendistato;
 - di attività formative scaturenti da domanda individuale per occupati, disoccupati, inoccupati e inattivi, anche per l'acquisizione di una qualifica o specializzazione, nonché interventi formativi programmati e richiesti direttamente dalle imprese o Enti pubblici per la qualificazione, riqualificazione e aggiornamento del proprio personale occupato.

Ulteriori Indirizzi Operativi

Nel programmare i propri Piani Formativi, l'Azienda dovrà tenere in particolare considerazione i seguenti ulteriori aspetti:

A - Domanda di Formazione proveniente dal mondo della Scuola

L'Azienda è chiamata sempre di più ad attivarsi per:

- attuare una più capillare informazione circa le opportunità offerte e, se del caso, allargare l'offerta formativa tenuto conto della domanda proveniente dal territorio;
- partecipare attivamente al Tavolo provinciale del Capitale Umano e agli incontri tra le rappresentanze datoriali delle Aziende territoriali e il Sistema Scolastico.

B - Fabbisogno di personale da parte delle Imprese provinciali/regionali

Attraverso il Sistema di rilevazione/monitoraggio "Excelsior" è possibile analizzare il quadro previsionale della domanda di lavoro espresso dalle Imprese provinciali e lombarde e osservarne l'evoluzione nel tempo. Questi dati, inoltre, permettono di evidenziare, oltre al fabbisogno occupazionale delle Imprese, anche il livello di istruzione richiesto, la difficoltà nel reperimento di determinate risorse da impiegare nei processi produttivi e l'eventuale necessità di una ulteriore formazione da parte delle stesse per rendere effettivo l'inserimento di tali lavoratori. Questo sistema, quale anello di congiunzione tra il mondo del lavoro e quello della formazione, deve essere preso a riferimento dall'Azienda per orientare le proprie scelte operative.

Impegno Straordinario per la Sede di Sondalo (Vallesana)

La gestione della Sede di Sondalo (Vallesana) ha sempre comportato costi gestionali elevati, sia per il modesto numero di alunni che per la natura della struttura. Tuttavia, il rilancio di tale Sede rimane un obiettivo aziendale prioritario.

E' da leggersi in quest'ottica la congiunta volontà della Provincia di Sondrio e dell'Azienda circa l'adesione al Protocollo d'Intesa promosso nell'anno 2022, dall'Università degli Studi di Milano per l'attivazione, da parte della stessa, in vista delle Olimpiadi Invernali "Milano Cortina 2026", di un Corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie, con una curvatura didattica verso gli sport di Montagna, presso il complesso immobiliare di Vallesana. Hanno già aderito all'iniziativa, oltre alla Regione Lombardia, anche il Comune di Sondalo e la Comunità Montana dell'Alta Valtellina. Una volta che l'Università degli Studi di Milano completerà i propri "passaggi" interni e avrà ottenuto l'autorizzazione da parte del Ministero per l'attivazione, quale Sede distaccata, del Corso in questione, si potrà, auspicabilmente con l'Anno Accademico 2025-2026, partire con il 1° Anno di tale Corso di Laurea. A regime sono previsti dai 70 agli 80 studenti provenienti da tutto l'arco alpino e anche da Paesi esteri. Sono molteplici le positive ricadute, sia per l'Azienda che per l'intera

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 novembre 2023

provincia, derivanti dall'eventuale attivazione del Corso: culturali, formative e socioeconomiche. Per l'Azienda si tratta di una grande azione promozionale, volta alla valorizzazione della Sede di Sondalo, quale Centro Scolastico Alpino. Inoltre, stante il recente completamento dell'immobile ex Villa Medici, la presenza degli studenti universitari consentirebbe di dare allo stesso immobile una definitiva destinazione Universitaria. Infine, i servizi collegati alla presenza del Corso, quali mensa, pernottamento, Segreteria, etc. consentirebbero un più razionale impiego del personale dell'Azienda ivi presente. In attesa che l'iter procedurale si completi e l'Università possa, così, dare inizio al Corso, la Provincia di Sondrio e l'Azienda dovranno attivarsi per compiere quei minimali interventi strutturali funzionali all'attivazione dello stesso, quali l'allestimento di alcune aule e laboratori, nonché il potenziamento delle attrezzature info-telematiche, necessarie a svolgere alcune lezioni da remoto.

Ristrutturazione funzionale della Sede di Sondrio per un suo rilancio

Anche la Sede di Sondrio necessita, per contrastare possibili ulteriori cali di frequenza causati anche dall'oggettiva decrescita demografica in atto, di un rilancio qualitativo complessivo che obbliga l'Azienda a programmare nuovi indirizzi, rilanciare qualitativamente gli attuali Corsi di Formazione, *in primis* quelli attinenti la ristorazione, nonché procedere a una totale ristrutturazione funzionale dell'immobile, che andrebbe in ogni caso ristrutturato, anche per questioni legate al risparmio energetico. Per perseguire tali finalità l'Azienda, con il sostegno della Provincia di Sondrio e in collaborazione con il Comune di Sondrio, la Fondazione ITS Agroalimentare e affermati professionisti della ristorazione ha dato inizio, nel corso dell'anno 2023, a un ambizioso Programma pluriennale di rilancio della Sede di Sondrio. I Programmi di rilancio su cui l'Azienda sarà impegnata nel triennio 2024/2026 sono, sinteticamente, i seguenti:

- a) Progetto Monte Salute. Iniziativa del Comune di Sondrio consistente nella rigenerazione urbana di tutta l'area del Moncucco. In tale conteso, l'Azienda è chiamata, stante la presenza di aule e alcuni laboratori, a promuovere Corsi professionali di qualifica, di specializzazione e di formazione continua in ambito socioassistenziale e sanitario. Inoltre, l'Azienda dovrà, nell'ambito della ristrutturazione complessiva sopra accennata, creare degli spazi per allocarvi, presumibilmente, un incubatore di Start App.
- b) Laboratori ITS Academy. Progetto della Fondazione ITS Agroalimentare, la quale ha deciso, in accordo con la Provincia di Sondrio, di realizzare con risorse del PNRR presso la Sede di Sondrio dell'Azienda n. 5 Laboratori Innovativi 4.0. L'obiettivo è quello di consentire ai propri studenti frequentanti il Corso *post* Diploma ITS "Controllo di qualità", di avere a disposizione attrezzature d'avanguardia nel Settore Agroalimentare. La creazione di tali laboratori presso la Sede di Sondrio, già ora punto di riferimento dell'Associazione ONAF (formaggi) e abituale Sede di Corsi di *Sommelier*, consentirà all'Azienda di accreditarsi quale punto di riferimento per l'intera filiera agroalimentare provinciale. Inoltre, in virtù del fatto che tali laboratori sono all'interno della Scuola, permetterà ai propri docenti e agli studenti della Settore Ristorazione e del Settore Agricolo, di acquisire nozioni teoriche e pratiche di grande interesse, per elevare la qualità dell'offerta formativa.
- c) Scuola Alpina di Alta Formazione nell'ambito della ristorazione. Progetto strategico a carattere provinciale recentemente ideato dall'Azienda, in collaborazione con la Provincia di Sondrio, con l'obiettivo di dare una prospettiva di medio lungo termine al Settore Alberghiero e della Ristorazione, quale rilevante azione immateriale, in vista delle Olimpiadi Invernali "Milano Cortina 2026". In sintesi, l'Azienda sta progettando, nell'ambito delle proprie attività formative, un'iniziativa straordinaria, unica in provincia, volta alla creazione, presso la Sede di Sondrio, di una Scuola di Alta Formazione (*Master*) nell'ambito della ristorazione, denominata "Scuola Alpina". Il Progetto nasce dalla condivisa collaborazione tra la Provincia di Sondrio e il Comune di Sondrio, nonché dal fattivo interesse manifestato da un ristretto gruppo di affermati professionisti del Settore della Ristorazione, che avendo a cuore la Valtellina, hanno dato la loro disponibilità per ideare, avviare e dar corso nel tempo all'ambiziosa iniziativa di che trattasi. Tra i professionisti disposti a collaborare, quale *testimonial* e responsabile didattico, vi è anche un noto *Chef* valtellinese (2 Stelle *Michelin*), diplomatosi proprio presso l'ex CFP di Sondrio. L'obiettivo è quello di creare *ex novo* a Sondrio, cittadina al centro delle Alpi, una Scuola di Alta Formazione di assoluta eccellenza, incentrata sulla ristorazione alpina e in grado di valorizzare prodotti, lavorazioni, culture e tradizioni della Montagna. La "Scuola Alpina" prospettata svolgerà due diverse tipologie di Corsi, tenuto conto dell'utenza:

Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 28 novembre 2023

- Corsi di un anno, a pagamento, rivolto ai ragazzi oltre i 16 anni e a tutti coloro che, finita la Scuole o dopo aver svolto altre attività lavorative, intendono, con interesse e passione, aspirare di intraprendere la professione dello *Chef*;
- Corsi brevi di 3 giorni, a pagamento, per *Chef* professionisti, che intendono aggiornarsi o cimentarsi con l'alta cucina Alpina.

Nel prospettato progetto di ristrutturazione funzionale della Sede di Sondrio, l'Azienda e la Provincia di Sondrio dovranno necessariamente creare degli spazi adatti allo scopo, non escludendo la costruzione, *ex novo*, di una struttura di prestigio attigua all'attuale plesso scolastico.

Disposizioni Finali

A seguito di approvazione, da parte del Consiglio Provinciale, delle presenti Linee di Indirizzo, lo stesso Consiglio approverà un nuovo schema di Contratto di Servizio per il periodo 2024/2026, che regolerà, alla luce delle presenti Linee, i rapporti e i reciproci impegni tra la Provincia di Sondrio e la APF Valtellina – Azienda di Promozione e Formazione della Valtellina. Tale Contratto dovrà essere celermente sottoscritto.

Le presenti Linee di Indirizzo hanno validità per il periodo 2024/2026 e, comunque, fino all'approvazione di nuove Linee. Il Consiglio Provinciale, tuttavia, si riserva di modificarle e/o integrarle, qualora lo ritenesse necessario.

Sondrio, li _____